



COMUNE DI REGGIO EMILIA

AREA INGEGNERIA E GESTIONE INFRASTRUTTURE

SERVIZI DI INGEGNERIA



PROGETTO ESECUTIVO

CIMITERO MONUMENTALE - (n. di rif. 3.229) RIPARAZIONE CON RAFFORZAMENTO LOCALE

D.L. STRUTTURALE:
ING. MAURIZIA BUZZI

ing. Maurizio Buzzi

via Enzo Baldoni, 6/2
42123 Reggio Emilia
Tel. 3495773384
e-mail: maurizia.buzzi@gmail.com

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
ING. ERMES TORREGGIANI

APRILE 2024

TITOLO:
RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AGGIORNAMENTO 2

G00

OGGETTO: Programma delle Opere Pubbliche e dei Beni Culturali danneggiati dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 - Intervento n.3229 - Riparazione e rafforzamento locale del Cimitero Monumentale O_844

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO

Per effetto del sisma verificatosi nel mese di maggio 2012, la struttura del cimitero Monumentale ha subito ingenti danni, tali da determinare la necessità di provvedere a richiesta di finanziamento regionale, in base al programma delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'art. 4 del D.L. 74/2012, convertito nella L. 122/2012 ed all'art. 11 della Legge Regionale 21.12.2012 n. 16.

In base al programma delle opere pubbliche e dei beni culturali, di cui all'art. 4 del D.L. 74/2012, il "Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli" della Regione Emilia Romagna, ha emesso, in data 05.10.2015, autorizzazione sismica preventiva e visto positivo di congruità economica, assegnando al Comune di Reggio Emilia un contributo di complessivi Euro 325.000,00, progetto che ha ottenuto anche il parere favorevole dalla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara- rif. P.G. 1581/2015.

Il progetto dell'intervento di riparazione e rafforzamento locale del cimitero Monumentale (rif. Delibera di Giunta Comunale n. 243 del 17.12.2015), di cui all'art. 4 del D.L. 74/2012 è stato approvato con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1349 del 24.12.2015.

Per l'affidamento dei lavori in oggetto è stato indetta la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., con Determinazione Dirigenziale RUD n. 1161 del 24.10.2018: l'importo complessivo a base di gara è stato pari ad Euro 259.561,91 (di cui Euro 66.612,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) oltre IVA al 10%, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i..

La percentuale di incidenza del costo della manodopera è stata quantificata nel 50,00% sull'importo complessivo delle opere in appalto.

Con Determinazione Dirigenziale RUD n. 896 del 16.10.2020 è stato approvato il verbale di gara e si è aggiudicato in via definitiva alla Ditta Marmioli Srl, c.f./p.i. 02078970353.

Il contratto con la ditta Marmioli srl è stato siglato in data 29/01/2021 con N° REP 55972, per un importo complessivo di € 220.007,32 (di cui € 66.612,68 per oneri della sicurezza) oltre ad IVA 10%.

I lavori da progetto esecutivo ammontano a € 259.561,91 (totale finanziamento regionale € 325.000).

La procedura di gara è stata effettuata nel 2019, ma tra ricorsi del secondo classificato, lo scoppio della pandemia ed i ritardi dell'impresa affidataria, i lavori non sono mai partiti e l'impresa ha sollevato il tema dell'inadeguatezza dei prezzi utilizzati nel computo metrico, riferiti ad un periodo di tempo (anni 2014/15) che non erano più attuali e realistici.

Per poter proseguire l'intervento, quindi, il RUP ed il tecnico progettista hanno concordato di ricostruire il computo metrico tenendo conto della revisione dei prezzi, rifacendo il calcolo complessivo con l'ultimo prezzario regionale aggiornato al 2024.

Questo ha comportato che l'importo dei lavori è salito a € 469.281,50 (+ del 50% iniziale) comprensivi degli oneri della sicurezza.

A questo calcolo sono seguiti degli incontri in cui il RUP ha interloquito con la Struttura tecnica regionale per la copertura finanziaria del progetto: il finanziamento dell'opera è a totale copertura della Regione ed il quadro complessivo è passato da € 325.000,00 a € 600.000,00.

Si riesce a coprire la differenza con lo stesso Piano regionale perché le lavorazioni previste dal progetto non sono cambiate e poiché su alcuni interventi assegnati al Comune Reggio Emilia ci sono state delle economie, per cui in fase di redistribuzione delle risorse si riuscirà a soddisfare il nuovo fabbisogno.